

Indicazioni per la realizzazione del progetto Master

Master of Arts in Music Pedagogy, Major in Instrumental/Vocal Pedagogy

1. Considerazioni generali

1.1. Scopo

1. Il progetto finale è una delle tre parti dell'esame finale del Master of Arts in Music Pedagogy (Art. 8 del Regolamento degli Esami).
2. Il progetto finale di Master consiste in un lavoro personale, di regola individuale, che dimostra la capacità dello studente di utilizzare le competenze teoriche e pratiche proprie del corso di studi nell'affrontare un problema significativo nell'ambito dell'area disciplinare tentando di proporre, per quanto possibile, delle risposte originali.

1.2. Oggetto

1. L'oggetto dev'essere legato al corso di laurea frequentato e la frequenza del corso di laurea dev'essere la premessa per la preparazione del lavoro.
2. Il tema in oggetto deve essere proposto d'accordo con il relatore entro i termini stabiliti al punto 6.1.

Alla proposta deve essere allegata una breve descrizione preventiva del progetto recante indicazioni sul contenuto e della struttura del lavoro, controfirmata dal Relatore. Se il progetto non viene accettato è necessario ripresentarne un altro con le stesse modalità.

3. Sono da evitare temi per i quali altre formazioni possono essere più pertinenti, così come temi che richiedano, per essere trattati, importanti competenze estranee a quelle specificamente maturate nel corso di laurea (p.es. mediche o psicologiche), a meno che queste non siano state solidamente acquisite dai candidati in una precedente formazione.
4. Al fine di aiutare lo studente ad organizzare, contestualizzare e potenziare le conoscenze in funzione dell'elaborazione del progetto finale, la scuola organizza, nel primo semestre del primo anno di corso un seminario sui concetti di base della ricerca.
5. Allo scopo di condividere l'esperienza del lavoro finale coi propri pari e con le diverse componenti accademiche (direzione, docenti, ricercatori), viene allestita una pre-presentazione pubblica obbligatoria nel mese di dicembre del secondo anno accademico.

1.3. Aspetti formali

1. Il progetto è solitamente composto di almeno due elementi: una documentazione (di solito un lavoro scritto, eventualmente corredato da materiali multimediali) ed una presentazione pubblica.

2. Il lavoro deve essere redatto in una delle lingue autorizzate dal Regolamento degli Studi (Art.16). La parte orale deve essere di preferenza presentata in italiano (Regolamento degli Studi Art. 16, comma 4).

1.4. Relatore e Correlatore

1. Ogni studente sarà guidato nello svolgimento della ricerca e nella stesura della tesi da un relatore per un totale di 17 ore massimo.
2. Conformemente all'Art. 19 del Regolamento degli Studi, che sancisce l'obbligo di frequenza alle lezioni e per la consegna dei lavori richiesti, il relatore che ritiene di non essere stato in grado, per cause procurate dallo studente, di seguire in modo consono il lavoro dello studente, può rifiutarsi di comparire (anche sul frontespizio) quale relatore. Una nota con le motivazioni in questo senso è da indirizzare alla commissione esaminatrice.
3. In accordo con il relatore, il sostegno aggiuntivo di un correlatore (8,5 ore massimo) è da concordare con il responsabile dell'area pedagogia.
4. Relatore e correlatore coprono, in modo complementare, le competenze disciplinari ed accademiche.
5. Previo accordo con il responsabile dell'area pedagogia la suddivisione del monte ore tra relatore e correlatore può essere rivista.
6. Relatore e correlatore sono docenti del CSI: è possibile chiedere in via eccezionale al responsabile della formazione pedagogica la collaborazione di un Correlatore esterno.
7. Relatore e correlatore lavorano in stretto contatto con il responsabile dell'area pedagogia.
8. Relatore e correlatore esprimono una valutazione di percorso sul lavoro svolto dallo studente. Tale valutazione concorre alla strutturazione del voto finale del lavoro di Master. Tale valutazione verrà espressa prima della presentazione finale.

2. La documentazione scritta

2.1. Formato e frontespizio

1. Il lavoro scritto deve consistere indicativamente di circa 30 pagine (cartelle 30 righe x 60 battute; interlinea 1.5). Si esclude ovviamente dal conteggio delle pagine qualsiasi illustrazione e documentazione allegata (tabelle, grafici, appendici, questionari, ecc.).
2. Il lavoro deve essere scritto al computer, rilegato, provvisto di numeri di pagina e di un largo margine.
3. Il frontespizio deve contenere le seguenti informazioni: intestazione (Conservatorio della Svizzera italiana- Scuola universitaria di Musica / SUPSI, Master of Arts in Music Pedagogy, Major in Instrumental/Vocal Pedagogy, titolo del lavoro, l'indicazione "Lavoro finale di Master", cognome, nome, indirizzo postale ed elettronico dello studente, nome e cognome del Relatore e del Correlatore.
4. Il lavoro deve essere consegnato in una copia cartacea e in formato digitale (pdf).

2.2. Struttura del lavoro

Ferma restando una auspicabile libertà e originalità nella struttura del lavoro, si richiede che la documentazione scritta presenti alcune parti strutturalmente significative.

1. Indice: Espone la disposizione del lavoro al lettore. Il contenuto delle singole parti e il loro titolo – presente anche nell'indice – devono corrispondere.
2. Introduzione: Precisa il tema e formula le domande centrali. Afferma quali aspetti della problematica vengono esclusi coscientemente. Presenta la metodologia utilizzata e le più importanti fonti e la letteratura secondaria su cui si basa il lavoro. Deve essere breve e non deve anticipare i risultati del lavoro.
3. Parte principale: Nella parte principale si tratta di disporre e argomentare chiaramente, di rimanere il più vicino possibile alle domande centrali e di formulare in un linguaggio semplice e chiaro. Non si riprendono passi dalla letteratura senza che la loro origine sia stata controllata. L'origine di ogni informazione citata alla lettera o a senso va documentata in una nota.
4. Conclusioni: Riassume i risultati ottenuti nella parte principale e li mette in confronto con le domande centrali formulate nell'introduzione. Presenta i nuovi problemi eventualmente emersi durante lo studio e possibili sviluppi della ricerca o dell'esperienza, oltre ad una rivalutazione della metodologia utilizzata.

Note: che raccolgono

- a. I riferimenti bibliografici relativi alle fonti, comprensivi dell'indicazione della pagina
 - b. Argomentazioni complementari ed excursus che non vengono inseriti nel testo.
5. Bibliografia: Riporta tutte le fonti di riferimento. È ordinata in modo alfabetico secondo gli autori. Le sigle eventualmente usate devono essere decifrate in un elenco aggiunto. È obbligatorio l'utilizzo di standard bibliografici in uso accettati e in uso nello specifico ambito disciplinare.

2.3. Onestà accademica

1. Alla consegna del lavoro scritto lo studente deve inserire in ogni copia del lavoro scritto la dichiarazione di onestà accademica, firmata e datata di proprio pugno (vedi allegato 2).
2. La Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana si è dotata, analogamente alla SUPSI, di un software per la prevenzione del plagio. I lavori scritti potranno essere sottoposti al controllo attraverso questo programma.

I diritti dei lavori scritti sono condivisi tra l'autore e il Conservatorio della Svizzera italiana. Per eventuali pubblicazioni integrali si richiede il consenso di entrambe le parti.

3. La pre-presentazione interna

3.1. Svolgimento

1. Durante e dopo tale pre-presentazione è previsto che lo studente riceva feedback informali di ordine formativo da parte dei propri pari, da relatore e correlatore ma anche dalle diverse componenti accademiche e da eventuali utenti esterni.

La pre-presentazione sarà finalizzata a fare il punto sul lavoro in corso e sulla capacità dello studente di comunicare in modo convincente e critico su quanto concerne i contenuti e le procedure del proprio lavoro. La partecipazione a tale pre-presentazione è vincolante per l'ammissione alla sessione di presentazione finale.

4. La conferenza pubblica

4.1. Durata e contenuti

1. Il candidato presenta il progetto del suo lavoro finale in una conferenza pubblica, della durata indicativa 20-25 minuti più il tempo necessario per domande e/o precisazioni.
2. La presentazione orale unisce di regola aspetti teorici e pratici. Conviene concentrarsi sugli aspetti fondamentali del progetto e presentarli in maniera consona alla modalità di presentazione scelta.
3. Alla fine della presentazione la giuria può porre delle domande al candidato.

5. Valutazione

5.1. Commissione

1. La commissione esaminatrice e le modalità di attribuzione della valutazione sono regolamentate nel Regolamento degli Studi (Art. 39, comma 2).

5.2. Ponderazione

1. Il relatore e il correlatore non fanno parte della commissione che valuta la presentazione pubblica, ma esprimono insieme una valutazione di percorso. La valutazione di percorso risulta dalla media aritmetica tra il voto del relatore (X2) e il voto del correlatore.
2. In caso di assenza di un correlatore, il relatore l'unico responsabile della valutazione di percorso.
3. La commissione, all'atto della presentazione pubblica, esprime una valutazione sul progetto e sulla presentazione.
4. La valutazione finale del progetto Master è il risultato della media aritmetica fra la valutazione della commissione (X2) e la valutazione del relatore /correlatore

5.3. Criteri di valutazione

1. I criteri per la valutazione si evincono dai precedenti Articoli 1, 2, 3; i principali possono essere riassunti schematicamente con:
 - a. rilevanza musicale e artistica dell'oggetto affrontato;
 - b. originalità e pertinenza del lavoro;
 - c. integrazioni degli aspetti teorici, pratici e sperimentali;
 - d. qualità della documentazione (scritta o multimediale);
qualità della presentazione orale;

6. Scadenze

6.1. Tipologia di scadenze

1. Le scadenze relative ai progetti finali sono le seguenti e si intendono relative all'anno accademico conclusivo del corso di studi.
 - a. Scadenza per l'iscrizione e proposta del tema, relatore che approva il progetto, correlatore: 15 ottobre;
 - b. Approvazione da parte del responsabile dell'area pedagogia: entro il 31 ottobre;
 - c. Pre-presentazione su convocazione entro il 20 dicembre;
 - d. Consegna del lavoro scritto (e di eventuali materiali multimediali): 30 aprile ;
 - e. Conferenza pubblica: su convocazione entro il 31 maggio.

6.2. Comunicazioni e obblighi

1. Le convocazioni relative a pre-presentazione e conferenza pubblica verranno rese note ai candidati con due settimane di anticipo.
2. Per le presentazioni orali, lo studente è tenuto a presentarsi almeno 30 minuti prima dell'orario ufficialmente convenuto.
3. Qualora scadenze e condizioni (di cui sopra) non vengano rispettate il responsabile della formazione pedagogica si riserva di non ammettere lo studente alla presentazione orale.
4. Su eccezioni e deroghe riguardo gli Art. 1, 2, 3, 4 e relativi comma decide la Direzione in accordo con il responsabile del corso di studio, vedi Regolamento degli Studi, in particolar modo gli Art. 19, 38 e 39.

nv_12.05.2017

sb_20.11.2018

sb_18.09.2019

Allegato 1

Scheda per l'approvazione dell'argomento del progetto Master

Compilare integralmente il seguente formulario, scrivendo le informazioni richieste SOPRA la linea tratteggiata.

La studentessa/lo studente:

.....
Nome e cognome

.....
Firma

Dettagli relativi al progetto finale:

.....
Titolo proposto

.....
Relatore (nome e cognome)

.....
Firma del relatore

.....
*Correlatore (nome e cognome, se previsto)
concordato con il relatore*

.....
Firma del correlatore (se previsto)

Per approvazione:

.....
.....
.....
Osservazioni

.....
Luogo e data

.....
Firma del responsabile per approvazione

Allegato 2

Dichiarazione di onestà accademica

Dichiaro di sottoscrivere il principio dell'onestà accademica, e mi impegno nei confronti del Conservatorio della Svizzera italiana a redigere personalmente i lavori che dovrò scrivere nell'ambito della mia formazione universitaria, in particolare quelli consegnati ai fini dell'ottenimento dei rispettivi diplomi, fatte salve le citazioni, le cui fonti verranno da me esaustivamente indicate. Tale impegno implica che nessuna parte verrà copiata, segnatamente da pubblicazioni scientifiche, documenti reperiti in internet o da altri lavori già presentanti in ambito accademico, da me o da altri studenti.

Dichiaro di aver preso atto delle sanzioni previste in caso di plagio dal vigente regolamento degli studi e di essere cosciente delle conseguenze civili e penali cui potrò incorrere in caso di violazione delle suddette regole.

.....
Nome

.....
Cognome

.....
Numero di matricola

.....
Luogo e data

.....
Firma